



COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

GIUNTA COMUNALE DELIBERAZIONE *** COPIA ***

numero **112** del **28-07-2015**

OGGETTO:

DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA EX ART.208 D.LGS.N.285/92.
ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addì ventotto del mese di Luglio alle ore 13:15 con la continuazione, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.
Risultano presenti

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 6 - ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Generale PISANO LUCIO incaricato della redazione del verbale.

Il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la legge 29/7/2010 n.120 di riforma del Codice della Strada ha modificato le norme del D.Lgs. 30/4/1992 n.285, in particolare l'art.208 comma 4, relative all'attribuzione ed alla destinazione dei proventi per le sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni al codice della strada.

CHE in particolare l'art. 25, comma 1, della legge 120/10 prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e all'ente da cui dipende l'organo accertatore.

CHE gli enti diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti. Gli enti destinano le suddette somme alla realizzazione di

- interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
- al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

CHE le modalità di versamento dei suddetti proventi sono individuate con decreto ministeriale come previsto dall'art. 25, comma 2, della Legge 120/10;

CHE le suddette disposizioni si applicano a decorrere dal primo esercizio finanziario successivo all'emanazione del suddetto decreto ministeriale (art. 25, comma 3, L.120/10)

CHE l'art. 40, comma 1, della L.120/10 prevede che una quota pari al 50 per cento dei proventi per altre violazioni è destinata:

- a) in misura non inferiore al 12,50% a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore al 12,50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- c) il resto alle seguenti altre finalità:
 - miglioramento della sicurezza stradale;
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
 - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e a manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
 - redazione dei piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
 - svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
 - misure di assistenza e di previdenza per il personale;

- assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro;
- al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187;
- all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- interventi a favore della mobilità ciclistica.

CONSIDERATO che la Corte dei Conti sez. Veneto esclude dalla determinazione delle spese di personale da computare ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge 296/2006 le spese per il personale stagionale a progetto finanziato con quote di proventi per violazioni al Codice della strada ;

CONSIDERATO che, invece, le somme destinate a misure di assistenza e previdenza previste dal comma 4 lettera c) dell'art.28 del D.Lgs. n.285/1992 sono da considerarsi a tutti gli effetti nella base di calcolo utile alla verifica del rispetto della riduzione programmatica della spesa di personale (delibera 37/2010 Corte dei Conti – sez. Piemonte e delibera 104/2010 Reg.della Corte dei conti sez. Toscana);

CONSIDERATO che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana con deliberazione n.104/2010/REG in merito ai proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada ha stabilito che l'acquisto del vestiario per il personale di Polizia municipale non è una voce riconducibile al "miglioramento della circolazione stradale" e, pertanto, non finanziabile così come le voci relative a manutenzione sugli autoveicoli necessari per i servizi di polizia stradale, acquisto di carburante per i mezzi della polizia municipale, tasse di circolazione dei veicoli della polizia, pagamento delle bollette dell'energia elettrica degli impianti di pubblica illuminazione, spese relative ad utenze acqua, riscaldamento e telefono nonché fitti passivi e le spese condominiali dell'edificio del corpo di polizia stradale, trasporto pubblico urbano;

DATO ATTO che tutti gli enti determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle finalità sopra indicate.

CHE ciascun ente locale è tenuto a trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento, secondo il modello e con le modalità di trasmissione in via informatica da indicarsi con apposito decreto ministeriale, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali (art. 25, comma 2).

CHE la percentuale dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dalla normativa per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze (art. 25, comma 1). L'obbligo della trasmissione della suddetta relazione decorre dal primo esercizio finanziario successivo all'approvazione del citato decreto ministeriale

DATO ATTO che con parere n. 961 del 13.10.2010 la sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Lombardia sostiene la possibilità di finanziare prestazioni accessorie del personale

di polizia municipale rese nell'ambito di "progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale " nonché a "progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187", ovviamente nel rispetto del limite massimo della spesa di personale annualmente consentita.

DATO ATTO che lo stanziamento proposto da inserire nella previsione del redigendo bilancio per l'anno 2015 è di €20.000,00;

RITENUTO di dover determinare per l'anno 2015, in adempimento delle norme sopra citate, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada;

VISTA la proposta per l'impiego dell'entrata suddetta avanzata dal Responsabile del Settore di Polizia Municipale;

PROPONE

- 1) di determinare per l'anno 2015, in conformità a quanto stabilito dall'art.208 del D.Lgs.n.285/1992, che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del codice della strada e del regolamento di attuazione, previsti nell'Entrata del bilancio dell'Ente nell'importo di €20.000,00 vengano destinati nella misura pari al 50% alle seguenti finalità:

ART.208 D.Lgs.n.285/1992 ss.mm.ii.

Destinazione proventi	Importo
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti	2.000,00
interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;	4.000,00
Acquisto mezzi e attrezzature destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale	4.000,00
TOTALE	10.000,00

- 2) di disporre che il riparto di cui alla presente deliberazione trovi puntuale riscontro nel bilancio di previsione 2015;
- 3) di precisare che le somme stanziare potranno essere utilizzate a condizione che si verifichi l'entrata corrispondente;
- 4) di trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento, secondo il modello di relazione e le modalità di trasmissione in via informatica della stessa approvate con decreto ministeriale;
- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4° del T.U.E.L.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto ten. Gianmauro Baratta, Responsabile del Settore Polizia Municipale , ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE
f.to Ten. Gianmauro Baratta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto dott. Giuseppe Spolzino, Dirigente Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

IL DIRIGENTE AREA FINANZE
f.to dott. Giuseppe Spolzino

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione ad oggetto **Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.285/1992 e s.m.i..Anno 2015;**

VISTI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e della regolarità contabile espressi dai competenti Responsabile di Area/ Settore ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

VISTO l'art.208 del D.lgs. n.285/1992 e s.m.i. ;

VISTI :

- la Legge n. 190 del 23/12/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
- il D.M. 13 maggio 2015 del Ministero dell'Interno che ha prorogato al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 da parte degli Enti Locali;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 18/8/2000,n.267 ed ai sensi dell'art.208,comma 5, del D.Lgs.n.285/1992 e s.m.i.;

Con votazione unanime favorevole resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente con votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO PISANO LUCIO

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li 29/7/2015

Il Segretario Comunale

F.TO PISANO LUCIO

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO. ****

Li 29/7/2015 _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal _____ al _____.

Li _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Si dichiara che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li 29/7/2015 _____

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
